

Dal Vangelo secondo Marco Mc 7,1-8.14-15.21-23

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme.

Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto:

“Questo popolo mi onora con le labbra,

ma il suo cuore è lontano da me.

Invano mi rendono culto,

insegnando dottrine che sono precetti di uomini”.

Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate

la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Parola del Signore.

Riflessione

29-08-2021

Una cosa è pura o impura? Dipende...

Nella sua lettera a Tito, Paolo afferma: “Tutto è puro per i puri; ma per i contaminati e gli infedeli nulla è puro perché sono contaminate la loro mente e la loro coscienza”.

È proprio questa logica paolina a ricordarci che non è il gesto, ma l'intenzione, la motivazione profonda e vera, con cui lo si fa ad essere decisiva. Perché ciò che avviene fuori è determinato da ciò che abbiamo dentro.

Il tuo mondo, la tua vita, è infestata di demoni o di amore? Dipende dai tuoi occhi, dipende dal tuo sguardo e da come si posa sugli eventi della tua esistenza.

Per capire meglio...

Aiutare una persona è puro o impuro? Dipende...

Se aiuto per dimostrare la mia superiorità o perché l'altro mi fa pena allora è impuro. Ma se lo sostengo col desiderio di accompagnare quello che è un bisogno, allora è puro.

Pregare è puro o impuro? Dipende...

Se lo faccio per sentirmi migliore degli altri allora la mia preghiera è impura, ma se prego per mettermi in comunione col Signore e lasciarmi avvolgere dal suo sguardo d'amore allora è pura.

E questo vale per ogni singola attività della nostra esistenza.

Allora: non fermatevi al comportamento, perché è l'intenzione che fa pura o impura ogni cosa.

E per fare questo bisogna imparare a conoscere il proprio mondo interiore perché il “male” non è fuori, ma dentro. E se non gli do un nome non posso prendermene cura.

Quanto è importante, allora, imparare a stare su sé e non sugli altri.

Infatti, sapere tante cose degli altri e nulla di se stessi è vera stoltezza.

Conoscere se stessi, al contrario, è vera e unica saggezza.

Buona domenica!

Nello